

**Zeitschrift:** Mobile : la rivista di educazione fisica e sport  
**Herausgeber:** Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola  
**Band:** 1 (1999)  
**Heft:** 4

## **Inhaltsverzeichnis**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 29.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

### Insegnamento ed allenamento

#### Focus

- 4 **Corpo come oggetto e soggetto: un abito d'Arlecchino?** *Rose-Marie Repond*

#### Spunti

- 8 **Il corpo ferito: «Gli infortuni non si verificano casualmente!»** *Nicola Bignasca*
- 10 **Gli abusi sessuali nello sport: un tabù, purtroppo oggi più che mai** *Bernhard Rentsch*
- 12 **Alla scoperta del mondo: il corpo alla conquista dello spazio** *Marie-Claude Grobëty Meuwly*
- 15 **Il corpo disabili: cadere e risollevarsi** *Gilles Bui-Xuân*

### Sport e cultura

#### Costume

- 26 **Il corpo tatuato: scelta personale o imposizione della moda?** *Patrick Pfister*

#### Ritratto

- 30 **Un corpo per una vita: uno sguardo retrospettivo tra rimpianti e gratitudine** *Clemente Gilardi*

#### Opinioni

- 32 **Un ex bodybuilder: muscoli eccezionali - ma a che prezzo...** *Janina Sakobielski*

#### Inchiesta

- 34 **Il doping è immorale?** *Brigitte Egli*

#### Finale

- 37 **Un corpo vivo!** *Rose-Marie Repond*

4

8

10

32

32

Un corpo in movimento, attraente o ripugnante, rassicurante o minaccioso, è una realtà; ma poi, a volerne parlare, si incontrano due difficoltà: la sua grande vicinanza e la sua posizione paradossale di soggetto ed oggetto.

La responsabile dell'edizione:  
Rose-Marie Repond  
Foto: Daniel Käsermann



## Rubriche

### Novità bibliografiche

- 18 Letto per voi
- 19 Freschi di stampa

### Aggiornamento

- 21 Corsi di perfezionamento dell'ASEF e dell'AOS

### Forum

- 22 Con occhio critico
- 22 La vignetta
- 22 Carta bianca

### ASEF

- 24 Assemblea dei delegati dell'ASEF a Lucerna: «Maggior peso all'educazione tramite lo sport» *Bernhard Rentsch*

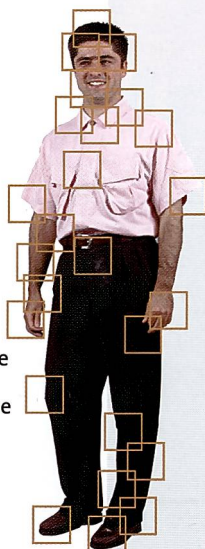
### UFSPPO

- 28 Un corpo d'armata al servizio dello sport: sportivi d'élite nei panni di recluta *Nicola Bignasca*

### Vetrina

- 20 mobileclub
- 23 Le nostre edizioni
- 38 Alla scoperta di Rivella su Internet
- 38 Impressum

Il corpo può essere inteso come un tutto oppure come la somma di più parti.



Care lettrici  
Cari lettori

Spero di non turbare la vostra sensibilità affermando che gli sportivi, di regola, adorano il corpo, sia il proprio che quello altrui. Infatti, un importante motivo che induce alla pratica di un'attività fisica e sportiva è sicuramente l'opportunità che essa offre di vivere ed apprezzare il corpo nella sua globalità e in tutte le sue sfaccettature.

Il corpo è una straordinaria creatura. La sua costruzione e funzionalità hanno interessanti analogie con il costume d'Arlecchino. Si pensi, ad esempio, alle innumerevoli parcelle, di dimensioni più o meno estese che lo compongono. Ciascuna adempie ad una finalità ben determinata, ma anche limitata e quindi inefficace se non completata con il contributo delle altre. In altre parole, il corpo può essere inteso come un tutto oppure, come capita di regola nell'ambito dello sport, come la somma di più parti. Ma l'analogia con la figura dell'Arlecchino coinvolge anche la capacità di trasformazione del corpo. Infatti, esso è in costante evoluzione, «cambia pelle» continuamente ed è in grado di esprimere – soprattutto nello sport – una vasta gamma di emozioni che vanno dalla gioia al dolore.

## «Nello sport, si vive il corpo in tutte le sue sfaccettature.»

Un paragone con la mente, l'altra faccia della medaglia, con la quale il corpo intrattiene un rapporto d'amore-odio, ci offre lo spunto per porre una domanda banale ma certamente non insignificante: «Conosciamo meglio il corpo o la mente?» Se è vero, come affermano esperti in neuroscienze, che siamo in grado di utilizzare soltanto una minima parte del potenziale offerto dalla mente, è lecito pensare che la stessa constatazione valga anche per il corpo.

In quanto docenti di educazione fisica, monitori o allenatori siamo certamente in grado di valutare il rapporto dei nostri giovani con il loro corpo. La mancanza di moto e la sedentarietà, segnalate in diverse inchieste, sono un segno tangibile di misconoscenza delle esigenze del corpo. L'elevato numero di infortuni, che si verificano durante un'attività sportiva e di gioco, dimostra, d'altro canto, come siano ancora insufficienti le conoscenze sui limiti del corpo.

Questo numero di «mobile» è interamente dedicato al corpo. Vista e considerata la vastità del tema, dal costume d'Arlecchino abbiamo scelto alcune parcelle ben precise, che presentano il corpo in alcune sue tipiche forme d'espressione, sia positive che negative.

Vi auguriamo una buona e fruttuosa lettura.

Nicola Bignasca

## Insero pratico

Il corpo nello spazio: esercizi motori per appropriarsi dello spazio *Yves Suter*

